

materiali

PROGETTATI



Maurizio Mastroianni Elena Espositi

Casale in Toscana

Nella colline della bassa Toscana, immerso fra querce e cipressi, è stata realizzata una nuova costruzione che tenesse conto della morfologia del terreno, della vegetazione esistente e delle esigenze della committenza. L'edificio si articola in un corpo centrale "a torre" in dialogo con un altro edificio a torre preesistente della stessa proprietà, con l'aggiunta di un corpo più basso ruotato verso il panorama della campagna circostante. Nel nuovo edificio trovano posto due appartamenti distinti ed autonomi con ingressi separati: al primo si accede dal piano terra e all'altro dal primo piano. Il piano terra del primo appartamento è articolato con un'ampia zona giorno con la cucina ad isola a vista dove lo spazio del salotto si affaccia su una doppia altezza collegata da

una scala in acciaio corten che conduce al seminterrato che gode di un affaccio su i vigneti. Sempre al piano terra si colloca una camera da letto matrimoniale con il bagno caratterizzata da un'apertura finestrata verticale, un vero e proprio "taglio" nella muratura che si apre verso la campagna toscana. All'altro appartamento si accede da una scala esterna in acciaio corten al primo piano, dove è collocata la zona giorno con il bagno mentre salendo da una scala interna in legno si arriva nella camera da letto situata nel sottotetto. La costruzione è stata realizzata nel rispetto del luogo utilizzando materiali come il tufo per il rivestimento della "torre" e dell'intonaco con i "colori della terra" per il corpo basso. L'acciaio corten invece caratterizza le finestre, i marcapiano e le scale, mentre le tegole in cotto ricoprono la





classica copertura a falda. Per la struttura del tetto si è preferito utilizzare tecnologie ecocompatibili utilizzando un'orditura di legno sia per la copertura della torre sia per il corpo più basso. Le tamponature perimetrali sono costituite da spessi blocchi in laterizio alveolato con intercapedine isolata in lana di roccia utilizzando anche l'intonaco termico per le finiture interne. L'uso di pannelli solari, di una caldaia a condensazione, insieme all'utilizzo di pannelli radianti a pavimento per il riscaldamento ha fatto sì che il nuovo edificio sia registrato in classe energetica A. Non poco lontano dall'edificio è stata realizzata, completamente immersa nel verde, una biopiscina che prevede un leggero scavo nel terreno rivestito con tessuto protettivo e di impermeabilizzazione, rete di consolidamento dello stato grezzo, strato di rivestimento grezzo, rete strutturale intermedia e strato di rivestimento di finitura.



Questo sistema economico ha permesso di avere un profilo della piscina naturale e perfettamente integrato nel contesto senza dover ricorrere all'utilizzo del calcestruzzo armato e impedendo critici sbancamenti del sottosuolo. La sistemazione a verde intorno alla bio piscina è stata caratterizzata dall'utilizzo di piante aromatiche autoctone come la lavanda, la salvia, la santolina e il rosmarino che accompagnano i percorsi e la zona del relax.





Maurizio Mastrolanni

si laurea nel 1977 in Architettura presso la "La Sapienza" di Roma. Nell'Aprile del 1978 si iscrive all'Ordine degli Architetti di Viterbo. Dal 1996 è Membro dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura. Ha maturato esperienze nel campo della Bioarchitettura dai primi anni '80. Sempre attento alla sostenibilità dell'architettura sia nelle nuove edificazioni che nelle ristrutturazioni progetta e realizza la prima casa solare passiva nel 1990, anno in cui fonda lo studio NaturArchitettura. Da quegli anni i suoi interventi sono sempre rivolti all'utilizzo delle tecniche ecosostenibili con particolare attenzione all'inserimento del costruito nel rispetto del contesto ambientale naturale in cui opera. Nell'ultimo ventennio sceglie di spostare la sua residenza a Bagnoregio (VT).



Elena Espositi

si laurea nel 2006 in Architettura. Nell'ottobre del 2006 si iscrive all'Ordine degli Architetti di Roma. Nel 2003 partecipa al progetto "International Design Workshop Urban Renewal and Sustainable Development" per la riqualificazione dell'ex area SNIA a Pavia e lo pubblica sulla rivista del Politecnico "Abitare il Paesaggio" a cura del Prof. Angelo Bugatti. Nel 2011 è primo classificato per il concorso nazionale per la Riqualificazione della Piazza Bonomi a Romentino (No). Dal 2007 si occupa come coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ed è tecnico abilitato per la redazione di certificazioni energetiche. Dal 2009 lavora nello studio NaturArchitettura con sede a Roma e Civita di Bagnoregio (VT).